

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00281 del 18/04/2024

Proposta n. 896 del 18/04/2024

Oggetto:

Fornitura triennale (36 mesi) di riviste e quotidiani giuridici in abbonamento e di materiale librario (area giuridica, economica, politica), per la Biblioteca del Consiglio regionale del Lazio. Esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026. Adozione atti strumentali, nomina Responsabile di fase e autorizzazione avvio delle procedure.

Proponente:

Estensore	MORINI AUGUSTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM V. IALONGO	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 (*"Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta"*);

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (*"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138"*) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022, n. 20 (*"Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Tecnico"*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023, n. 26, concernente la cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio con conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*), di seguito "Codice" e, in particolare:

- l'art. 15 (*"Responsabile unico del progetto (RUP)"*);
- l'art. 17 (*"Fasi delle procedure di affidamento"*);
- l'art. 25 (*"Piattaforme di approvvigionamento digitale"*);
- l'art. 50 (*"Procedura per l'affidamento"*);

VISTA la determinazione 9 aprile 2024, n. A00262 (*"Avvio della procedura per l'affidamento della fornitura triennale (36 mesi) di riviste e quotidiani giuridici in abbonamento e di materiale librario (area giuridica, economica, politica), per la Biblioteca del Consiglio regionale del Lazio. Esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 - Approvazione scheda prestazionale, prenotazioni impegni pluriennali di spesa e nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP)"*) con cui si è proceduto, tra l'altro:

- ad approvare la scheda prestazionale contenente il dettaglio della fornitura;
- ad effettuare le prenotazioni d'impegno, per un importo complessivo stimato pari a € 45.000,00 (euro: quarantacinquemila/00), inclusa IVA al 4%, ove prevista, sul capitolo di spesa U0000U01004 - U.1.03.01.01.002 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- a nominare quale Responsabile Unico del Progetto – RUP, per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, la dott.ssa Laura Zaccaria;
- a trasmettere il provvedimento in questione al Servizio Tecnico per gli adempimenti di conseguenza;

VISTA la predetta scheda prestazionale recante ad oggetto *"Fornitura triennale di riviste e quotidiani giuridici in abbonamento e di materiale librario (area giuridica, economica, politica), per la Biblioteca del Consiglio regionale del Lazio" Importo complessivo dell'affidamento € 45.000,00*

(euro: quarantacinquemila/00), inclusa Iva al 4% ove prevista, da suddividere in tre annualità 2024, 2025 e 2026 (CPV 22000000-0 Stampati e prodotti affini)” predisposta dalla Segreteria Generale;

RICHIAMATO il comma 4 dell’art. 15 del Codice secondo cui l’Amministrazione può nominare - ferma restando l’unicità del RUP- “*un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento*”;

CONSIDERATO, pertanto, di nominare, quale Responsabile di procedimento per la *fase di affidamento*, il Dott. Fabio Lippo, titolare dell’incarico ad interim della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “*Gare, negoziazioni, affidamenti*”, istituita nell’ambito dell’Area “*Gare, Contratti*” del Servizio Tecnico, giusta determinazione 19 maggio 2023, n. A00251, nonché “*persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione*”;

CONSIDERATO che le Amministrazioni utilizzano piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, come previsto dall’art. 25 del Codice;

CONSIDERATO, nel rispetto dei vigenti principi di derivazione comunitaria e di quanto previsto dall’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, in tema di affidamenti di forniture di importo inferiore a 140.000 euro, di poter esperire sul sistema telematico acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA”, di seguito “*Piattaforma*”, una procedura per la ricerca del contraente, in termini di una Richiesta di Offerta (RdO), per un valore complessivo d’appalto pari ad € 45.000,00 (euro: quarantacinquemila/00), inclusa IVA al 4%, ove prevista, rivolta agli operatori economici iscritti a sistema e qualificati all’interno del bando di abilitazione “*Forniture*” - CPV 22000000-0 (*Stampati e prodotti affini*), da aggiudicare con applicazione del criterio del minor prezzo, mediante ribasso unico percentuale;

VISTA la seguente documentazione, necessaria per poter utilmente procedere:

- Disciplinare di gara;
- Allegato a) Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
- Allegato b) Patto di integrità;
- Allegato c) Informativa sul trattamento dei dati personali,

che si aggiunge alla scheda prestazionale, già approvata con determinazione n. A00262/2024;

CONSIDERATO di dover approvare la documentazione di cui sopra e, contestualmente, di dare avvio alle procedure, nell’iter individuato con il presente provvedimento;

VERIFICATA la sussistenza di un interesse pubblico concreto ed attuale all’attuazione dell’intervento in epigrafe;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) di nominare, ai sensi del comma 4 dell’art. 15 del Codice, quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento della “*Fornitura triennale (36 mesi) di riviste e quotidiani giuridici in abbonamento e di materiale librario (area giuridica, economica, politica), per la Biblioteca del*

Consiglio regionale del Lazio”, il Dott. Fabio Lippo, titolare dell’incarico ad interim della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Gare, negoziazioni, affidamenti”, istituita nell’ambito dell’area “Gare, Contratti” di questo Servizio, giusta determinazione 19 maggio 2023, n. A00251, nonché “*persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione*”;

- 2) di autorizzare l’avvio, tramite piattaforma S.TEL.LA, di una procedura per la ricerca del contraente cui affidare la fornitura in questione, ai sensi della lett. b), comma 1, dell’art. 50 del Codice, avviando sul predetto sistema telematico di acquisti, una Richiesta di Offerta con un importo a base d’asta pari ad €45.000,00 (euro: quarantacinquemila/00), rivolta agli operatori economici iscritti a sistema e qualificati all’interno del bando di abilitazione “Forniture” - CPV 22000000-0 (Stampati e prodotti affini), da aggiudicare con applicazione del criterio del minor prezzo, mediante ribasso unico percentuale;
- 3) di approvare, sulla scorta della scheda prestazionale di cui alla determinazione 9 aprile 2024, n. A00262, la seguente documentazione:
 - Disciplinare di gara;
 - Allegato a) Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
 - Allegato b) Patto di integrità;
 - Allegato c) Informativa sul trattamento dei dati personali,posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sulla pagina web dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRETTORE
Ing. Vincenzo IALONGO



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

RICHIESTA DI OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA S.TEL.LA

FORNITURA TRIENNALE (36 MESI) DI RIVISTE E QUOTIDIANI GIURIDICI IN ABBONAMENTO E DI MATERIALE LIBRARIO (AREA GIURIDICA, ECONOMICA, POLITICA), PER LA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO ANNUALITÀ 2024 – 2025 – 2026

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma - IT, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<https://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato “Amministrazione”, con il presente Disciplinare e con la documentazione allegata, stabilisce le modalità giuridiche e tecniche per l’affidamento della fornitura in epigrafe.

L’affidamento avviene ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito “Codice”, previa consultazione rivolta agli operatori economici iscritti nel sistema telematico acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA”, di seguito “Piattaforma”, qualificati all’interno del bando di abilitazione “Forniture” - CPV 22000000-0 (Stampati e prodotti affini), sulla scorta della determinazione 9 aprile 2024, n. A00262.

Responsabile Unico del Progetto (“R.U.P.”): Dott.ssa Laura Zaccaria (lzaccaria@regione.lazio.it);
Responsabile della fase di affidamento: Dott. Fabio Lippo (flipppo@regione.lazio.it);

Punto Ordinante: Ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del Servizio Tecnico.

ART. 1

Oggetto

L’affidamento ha per oggetto la fornitura di abbonamenti a riviste e quotidiani giuridici, nonché la fornitura di materiale librario per le annualità 2024 – 2025 - 2026.

L’affidamento avviene secondo le condizioni stabilite dal presente disciplinare, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nella scheda prestazionale e dagli allegati al presente, dei quali il concorrente, all’atto della partecipazione, dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

ART. 2

Importo stimato del servizio

Importo stimato per la fornitura in epigrafe: € 45.000,00 (euro: quarantacinquemila/00), inclusa IVA al 4%, ove prevista.

ART. 3

Durata dell'appalto

La durata del rapporto decorre dalla data immediatamente successiva alla stipula o comunque da altra data concordata per iscritto tra le parti, fino a completa fornitura come riportato nella scheda prestazionale nel rispetto dei termini ivi prestabiliti.

ART. 4

Procedura di negoziazione

La negoziazione è esperita tramite procedura telematica in termini di una Richiesta di Offerta (RdO) in Piattaforma, rivolta agli operatori economici ivi iscritti ed abilitati alla relativa categoria come in premessa, da aggiudicare con applicazione del **criterio del minor prezzo**, mediante ribasso unico percentuale su un importo a base d'asta di € 44.574,30 (euro: quarantaquattromilacinquecento-settantaquattro/30).

È stabilita l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 del Codice, se ed in quanto il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

ART. 5

Piattaforma Telematica

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

-difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

-utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Amministrazione può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'Amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h24 al link:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>.

ART. 6

Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-leimprese>.

In particolare, è necessario dotarsi:

a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; oppure di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; oppure di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

ART. 7

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744 accessibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Art. 8

Partecipazione – Dichiarazione dei requisiti

Ai fini della partecipazione, è necessario che ciascun operatore economico di cui all'articolo 65 del Codice sottometta sul sistema S.Tel.La. la documentazione e l'offerta economica di cui in appresso.

entro il termine del XX aprile 2024, ore 18:00

La documentazione è composta dai seguenti allegati:

a) Istanza recante le dichiarazioni richieste ai sensi d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (*se procuratore speciale: allegare rappresentazione informatica della procura notarile; se mandatario: allegare scansione dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata inerente il mandato*), contenente la denominazione ed i recapiti, il codice fiscale, la partita I.V.A..

Deve espressamente essere inserito il recapito postale e l'indirizzo PEC o equipollente presso il quale ricevere ogni comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema.

b) Patto di Integrità;

c) Informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice sono rese mediante DGUE quale documento obbligatorio integrato nella Piattaforma.

ART. 9

Soccorso istruttorio

Nel caso di soccorso istruttorio per carenze formali della partecipazione, trova applicazione l'articolo 101 del Codice.

In tale ipotesi, è assegnato un termine di **7 (sette) giorni** lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, ai fini della regolarizzazione o della integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi, dei documenti e delle dichiarazioni, purché il possesso sia individuabile già anteriormente al termine di scadenza. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie conformemente alla richiesta, l'Amministrazione provvede **all'esclusione** del concorrente.

L'Amministrazione esclude immediatamente il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (c.d.: irregolarità non sanabili).

ART. 10

Offerta economica

L'offerta economica è sottomessa su *fac-simile* di sistema tramite ribasso percentuale a corpo, unico e onnicomprensivo di ogni onere o voce di costo, rispetto all'importo di cui al precedente articolo 4.

La sottoscrizione digitale, a cura del titolare, di un legale rappresentante o di un soggetto legittimato dovrà essere effettuata:

a) in caso di R.T.I./consorzi ordinari costituenti, dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T.I./consorzio;

b) in caso di R.T.I./consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante della mandataria.

Non sono ammesse offerte in aumento, alternative o successive. Le offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato saranno **considerate nulle**.

ART. 11

Fase della competizione

La negoziazione è aggiudicata con il **criterio del minor prezzo**, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di asta.

La fase di valutazione segue quanto riportato nei manuali d'uso di S.Tel.La.

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 110 del Codice, si riserva la facoltà di valutare la congruità di un'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di offerte del medesimo importo o ribasso, si procederà all'aggiudicazione attraverso apposito sorteggio, comunicato in seduta pubblica virtuale con necessario, breve preavviso scritto.

Il concorrente è ammesso a presentare una sola offerta. È vietato presentare offerte parziali, alternative o condizionate, o contenenti riserve o eccezioni, ovvero che modifichino i termini di svolgimento delle prestazioni, **a pena di esclusione**. Il concorrente, qualora costituito in forma di consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, è tenuto a indicare per quale consorziata il consorzio concorre. Si rammenta il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura: in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato, ferma l'applicabilità dell'articolo 353 del codice penale. In caso di R.T.I. il soggetto invitato è obbligatoriamente il capogruppo. È fatto divieto di partecipare singolarmente e quale componente di un R.T.I. o consorzio ordinario o presente in più R.T.I. La violazione comporta **l'esclusione**. Il concorrente in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti, si conforma all'articolo 68 del Codice, indicando la parte o la quota di partecipazione al R.T.I. e di effettuazione di ciascun operatore componente la compagine. In caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti, anche se non ancora costituiti formalmente, eventuali e successive comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti i mandanti. Si rammenta l'articolo 16 del Codice, a mente del quale una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile, conduce all'esclusione dalla procedura in epigrafe.

ART. 12

Aggiudicazione

Sulla base delle evidenze del sistema, l'Amministrazione adotta il provvedimento di aggiudicazione a firma del direttore del Servizio Tecnico. L'aggiudicazione viene quindi comunicata a tutti i partecipanti utilmente posti in graduatoria, ai sensi dell'articolo 90 del Codice, tramite la piattaforma S.Tel.La. In applicazione dell'articolo 52 del Codice, l'aggiudicazione diviene efficace dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito favorevole i controlli sul soggetto aggiudicatario mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, nei tempi previsti dall'articolo 17 comma 5 l'Amministrazione renderà noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto.

Sulla base della proposta di aggiudicazione, l'Amministrazione adotta il provvedimento, conformandosi a quanto stabilito dalle disposizioni in materia. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione potrà essere sospesa o revocata in autotutela dall'Amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo 17 comma 10 del Codice.

ART. 13

Garanzia definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva del 5% sull'importo contrattuale, come previsto dal comma 4 dell'articolo 53 del Codice.

ART. 14

Imposta di bollo

L'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto deve avvenire nel rispetto delle modalità e degli importi di cui al provvedimento 240013/2023 del 28 giugno 2023 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

L'imposta prevista per la procedura in oggetto è pari a € 40,00 (euro: quaranta/00).

ART. 15

Affidamento del Servizio

In esito a tutti i suddetti adempimenti, anche d'ufficio, si procede con l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico primo in graduatoria e con quanto richiesto dalla procedura telematica dei sistemi di S.Tel.La, al fine di concludere con valore negoziale l'affidamento.

Non è apposta la clausola compromissoria, ai sensi dell'articolo 213 del Codice. Pertanto, per qualsiasi controversia è competente per territorio il Foro di Roma.

ART. 16

Avvertenze speciali

L'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la negoziazione motivatamente;
- d) di revocare l'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 10 del Codice.

Nei suddetti casi non è riconosciuta alcuna forma di indennizzo o risarcimento, all'aggiudicatario o al partecipante.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell'attuale versione del PTPC,

consultabile sul sito internet al link “Amministrazione Trasparente”. In caso di violazione del codice, l’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto.

Al ricorrere delle ipotesi contemplate nell’articolo 124 del Codice, l’Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti risultanti dalla graduatoria, al fine di affidare il servizio per il completamento delle prestazioni, previa accettazione di quanto già acquisito o realizzato. Si procede all’interpello a partire dal soggetto che ha formulato la seconda migliore offerta. L’affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall’originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si raccomanda il rispetto delle condizioni di accesso alla piattaforma di *e-procurement* e delle prescrizioni afferenti a detta sezione del bando di abilitazione S.Tel.La.

L’eventuale accesso agli atti della procedura rispetta quanto stabilito dagli articoli 35 e 36 del Codice.

ART. 17 **Chiarimenti**

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l’apposita funzionalità del Portale S.Tel.La (“*Quesiti*”). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’articolo 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse richieste verbali o telefoniche.

Allegati al presente disciplinare:

- a) Modulo istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
- b) Patto di integrità;
- c) Informativa sul trattamento dei dati personali;
- d) Scheda prestazionale allegata alla determinazione A00231/2024

Riepilogo dei documenti che il concorrente deve sottomettere in piattaforma:

1. Disciplinare firmato digitalmente per accettazione;
2. Istanza compilata con dichiarazioni sostitutive firmata digitalmente;

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

RICHIESTA DI OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA S.TEL.LA

FORNITURA TRIENNALE (36 MESI) DI RIVISTE E QUOTIDIANI GIURIDICI IN ABBONAMENTO E DI MATERIALE LIBRARIO (AREA GIURIDICA, ECONOMICA, POLITICA), PER LA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Importo complessivo dell'appalto: € 45.000,00 inclusa IVA al 4% ove prevista.

Il sottoscritto _____ Prov. _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Stato _____ Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede nel Comune di _____ Prov. _____
Stato _____ Via/Piazza _____ n. _____
con codice fiscale _____, Partita IVA _____, tel. _____
fax _____ PEC _____

C H I E D E

di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresе, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresе, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresе, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresе, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

mandante di una rete d'impresа, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

mandatario di una rete d'impresа, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94 ,95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, il tutto meglio specificato nel DGUE compilato sulla piattaforma S.Tel.La;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dal disciplinare e dai suoi allegati, in particolare dalla scheda prestazionale;

Allegato a)

- ai sensi della legge 10 agosto 2010, n. 136, che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. è il seguente (IBAN): _____
e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza e codici fiscali) _____ l'indice dei documenti, delle dichiarazioni sostitutive e delle attestazioni o altre documentazioni che ha ritenuto necessario o utile sottomettere, oltre quelle previste dalla regola della procedura;
- di confermare le seguenti circostanze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione:
 - di essere consapevole della circostanza che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto dell'Amministrazione e che siano cessati dal lavoro da meno di tre anni, e di essere consapevole che i contratti conclusi in violazione del presente divieto sono nulli di pieno diritto (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001);
 - di obbligarsi al rispetto dei codici etici e di comportamento, vedasi in particolare il codice di questo Consiglio Regionale del Lazio, adottato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18, pubblicato sul BURL n. 23/2015, Supplemento n. 1 e sul sito istituzionale dell'Amministrazione (ai sensi dell'art. 54, d.lgs. 165/2001);
- di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di aver preso visione e di accettare quanto riportato nel Patto di Integrità (allegato b) e nell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (allegato c);
- di considerare il prezzo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;
- di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- di tenere ferma la propria offerta per un periodo di giorni 60 (sessanta) a far data dalla data di scadenza e di impegnarsi a tenerla ferma per ulteriori 60 (sessanta) giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione;
- di accettare l'opzione dell'esecuzione del servizio in urgenza, successivamente all'aggiudicazione, ed anteriormente alla stipula, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice.

Data _____

Firmato digitalmente
Il Legale Rappresentante

N.B.:

- Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.

FORNITURA TRIENNALE (36 MESI) DI RIVISTE E QUOTIDIANI GIURIDICI IN ABBONAMENTO E DI MATERIALE LIBRARIO (AREA GIURIDICA, ECONOMICA, POLITICA), PER LA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE), e i dati personali che non siano stati ottenuti presso di Lei (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE), nell'ambito delle procedure di "**Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi**"

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona dell'Avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l, Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06. 06.80687860;

recapito postale: Avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l, Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

Basi giuridiche e finalità del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (Art. 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati personali dell'Interessato relativi a condanne penali e reati, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10 del GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al nuovo codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;

- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteria@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.